

Data: 01.11.2022 Pag.: 3
Size: 65 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione: 10596
Lettori:



➔ L'ANALISI

Flick: «La Corte non dà vincoli stringenti»

«Governo e Parlamento non sono vincolati a rispettare riga per riga ciò che la Corte Costituzionale ha suggerito. La Corte non vincola al cambiamento in un certo modo. Il Parlamento, e il governo in situazioni di urgenza, devono formulare una norma rispettosa del principio costituzionale: e in questo caso il principio è che non si può costruire un automatismo per cui se non collabori non puoi avere quel beneficio, perché la collaborazione non è l'unico modo per dimostrare che ci si è ravveduti». Lo dice il presidente emerito della Corte Costituzionale e ex ministro della

Giustizia Giovanni Maria Flick, interpellato sul dl approvato dal Consiglio dei ministri con cui il governo è intervenuto sull'ergastolo e sui reati ostativi, dopo la polemica sollevata dagli avvocati penalisti che sostengono che il testo in realtà delinea un quadro peggiorativo rispetto alle indicazioni date dalla Corte. «Sarà la Corte a valutarlo se qualche giudice ricorrerà contro la norma nuova, ma ci vorrà tempo per questa verifica. La Corte si dovrà pronunciare l'8 novembre rinviando per nuovo esame al giudice che le ha rimesso la questione».